



Movimento di Spiritualità
VIVERE IN

Preghiamo con il Salmo 84

*Non tornerai tu a ridarci la vita,
perché in te gioisca il tuo popolo?
Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza*

*Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
Egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli,
per chi ritorna a lui con fiducia.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra.*

*Amore e verità si incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo.*

*Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi tratteranno il cammino.*

Testi e preghiere di don Nicola Giordano

Anno Pastorale 2024-2025

Adorazione Eucaristica del giovedì

10.

Preghiera per l'Anno Pastorale 2024-25

*Signore della Storia,
a te innalziamo la nostra lode perché Tu ci ami.
L'anno di grazia che ci offri è il Cuore di Cristo,
nel quale ci inviti ad entrare con fiducia.
Aiutaci ad accogliere questo tempo come occasione favorevole
per lasciarci rinnovare da Te,
e per ritrovare il desiderio di una vita santa.
Donaci il Tuo Spirito, perché renda saldi e sicuri i nostri passi
sulla via della Verità e dell'amore;
e la gioia di camminare insieme con semplicità e perseveranza.
Fa' che il nostro cuore sia sempre una porta aperta per tutti
e, in particolare, per i poveri e i fragili.
Donaci, o Padre, di amare – con il Tuo stesso cuore – i giovani,
perché fra mille e confuse proposte possano sentirsi amati da Te.
Donaci il gusto di sporcarci le mani per il tuo Regno
nella città degli uomini.
Aiutaci a rendere la Tua Chiesa ancora più bella.
Allontana da noi divisioni e discordie, indifferenza e mediocrità
perché, con un cuor solo e un'anima sola, impariamo ogni giorno
a saper discernere ciò che è buono, a te gradito e perfetto.
La Tua e nostra Madre ci aiuti a compiere la Tua volontà
per essere testimoni e pellegrini di speranza. Amen*

Ecco il nostro Dio, Egli viene a salvarci

Il tempo dell'Avvento è celebrato nella Chiesa da persone che credono in Gesù, il Figlio di Dio, venuto sulla terra per portare la salvezza a tutta l'umanità. Non si può dire che la sua venuta si sia esaurita. Egli non ha cessato mai di venire nella storia umana per incontrare tutti gli uomini. Oggi e sempre Egli viene accanto a noi, in noi, per noi.

Vogliamo entrare in questo piano di grande amore divino e credere che Gesù, il Figlio di Dio, è proprio Colui che "viene" da noi, in noi, accanto a noi.

Preghiamo per la santificazione dei sacerdoti e per una soluzione concreta dei conflitti ancora presenti nella nostra Europa unendoci ai continui appelli di Papa Francesco: "Mentre ci prepariamo al Natale, mentre attendiamo la nascita del Re della pace, si dia alle popolazioni in guerra una speranza concreta".

In ascolto della Parola

Is 35,4

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi».

Riflessioni

* La conferma che il nostro Dio non si fa attendere viene proclamata molti secoli prima dal profeta Isaia. Non è una promessa vana. Dobbiamo essere certi che Egli non ci fa attendere né si fa attendere. Egli non è sordo alle nostre suppliche e il suo godimento sta nel vedere che i suoi figli partecipano alla sua gioia e al suo amore. Spesso parla di una festa che si fa in casa quando il figlio pentito ritorna o quando si ritrova la pecora perduta o anche una pietra preziosa perduta.

* Il profeta ce lo ripete: "Non temete". Più lusinghiera è la promessa perché si parla di una ricompensa divina da collegare ad una sofferenza subita. È dottrina saggia che si legge anche negli scritti dell'apostolo Paolo quando

fa capire che si è fortunati se si è associati alla sofferenza di Gesù, il Messia atteso.

* *Coraggio!* dice il profeta. Giunge la ricompensa divina, la salvezza divina. Vediamo Gesù tendere la mano per afferrare la fanciulla morta, chiamare ad alta voce Lazzaro morto, dare la vista al cieco nato, perdonare la donna condannata alla lapidazione. Il nome di Gesù significa "Salvatore". Egli non fa attendere nessuno perché si muove dal cielo per salvare ogni peccatore.

Silenzio in intimità di amore

Donami, Signore, occhi svegli e cuore sempre aperto per saper riconoscere tutti i passi che Tu muovi per venire incontro a me.

Non smetterò mai di chiamarti ed invocarti Gesù, mio Salvatore. Sono smarrito nelle mie carenze. Vieni! Salvaci, Tu che sei bontà infinita!

Adorazione silenziosa

Signore Gesù, Tu che hai lasciato il cielo per venire sulla terra, fa' che ci decidiamo a lasciare la terra per giungere da te ed essere come Tu sei! Con maggiore insistenza, maggiore umiltà, chiedendoti perdono, ti ripeto: "Vieni presto, Signore Gesù!"

In preghiera umile e fiduciosa

Vieni, Signore Gesù, consola i nostri cuori, rafforza la nostra volontà perché sappiamo dare al mondo intero testimonianza di fedeltà assoluta al tuo volere. Sì, vieni presto Signore ed occupa totalmente la mia casa, la mia dimora, tutte le mie facoltà perché io sappia e possa vivere sempre in piena intimità con te! Il tuo Paradiso è il tuo amore.